



Nobel medicina a italoamericano per ricerche sulle staminali

Il premio Nobel per la medicina è stato assegnato questa mattina allo studioso italo-americano Mario Capecchi, insieme ai colleghi inglesi Martin Evans e Oliver Smithies: il merito che il Karolinska Institutet a loro riconosciuto è il lavoro svolto nel campo delle cellule staminali. Gli studi hanno permesso l'introduzione di una tecnica speciale, chiamata "gene targeting" che viene definita di immensa importanza.

Questa tecnica permette agli studiosi di individuare quale gene deve mutare e come deve farlo. In questo modo è più facile verificare quali sono le conseguenze che una determinata mutazione su un determinato gene può apportare. L'applicazione di questa tecnica sta avendo risvolti interessanti in molti campi, come la lotta al cancro, l'embriogenesi, l'immunologia, la neurobiologia e, data l'importanza dei geni, in generale contro tutte le malattie. Con questa tecnica, infatti, è possibile intervenire su

Wisconsin: vice sceriffo uccide sei giovani durante una festa

Sei ragazzi sono stati uccisi durante una festa a Crandon, piccola cittadina di duemila abitanti nel Wisconsin, per mano del vice sceriffo, un giovane di appena 20 anni di nome Tyler Peterson, ucciso a sua volta durante un conflitto a fuoco con le forze di sicurezza, che si erano messe sulle sue tracce. L'età dei ragazzi uccisi era compresa tra i 16 e i 21 anni.

Il supervisore della contea, Tom Vollmar, ha ricordato come una tragedia simile non fosse mai accaduta nella zona, per poi aggiungere che il numero di feriti è ancora sconosciuto.

La tragedia si è consumata molte ore fa, alle 3 del mattino di domenica (le 9 in Italia), quando Peterson, bussando nell'abitazione dove i giovani si erano riuniti per mangiare una pizza e vedere un film, venendo poi sorpresi dai numerosi colpi sparati dal vice sceriffo, forse ubriaco, che poi si è allontanato a piedi. Tra le vittime, la giovanissima ex-ragazza di questo, una 14enne per la quale l'uomo avrebbe avuto una gelosia, che probabilmente si è rivelata la scintilla della strage.

animali da laboratorio per provocare le mutazioni genetiche che causano la malattia e quindi permettere un'analisi di tale mutazione che può facilitare la creazione di un adeguato trattamento medico per curarla.

Mario Capecchi è nato a Verona il 6 ottobre 1937, ma vive dall'età di 7 anni negli Stati Uniti d'America, dove ha studiato e lavorato, conseguendo una laurea in biofisica presso l'università di Harvard. Per la tesi di PhD, Capecchi ha avuto uno degli scopritori del DNA, James Watson. Capecchi aveva già conseguito molti riconoscimenti, ad esempio nel 2002 dalle mani del presidente George W. Bush, mentre il 12 maggio scorso l'Università di Bologna lo aveva insignito della laurea honoris causa in Biotecnologie mediche. L'assegnazione del Nobel non ha dunque colto di sorpresa la comunità scientifica, che già da tempo utilizzava la sua tecnica per "costruire" topi portatori di mutazioni genetiche create con la sua tecnica.

Iran: scontri prima di un discorso di Ahmadinejad in università

Questa mattina il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad è stato oggetto di contestazioni da parte di studenti prima di un suo discorso all'Università di Teheran. Alcune decine di studenti hanno urlato lo slogan "Morte al dittatore" prima dell'inizio del discorso che inaugura l'anno accademico.

I contestatori sono stati respinti dagli studenti sostenitori del presidente, che hanno urlato "Presidente rivoluzionario, ti sosteniamo", respingendo con la forza gli studenti che stavano contestando.

Non è la prima volta che Ahmadinejad viene contestato dagli studenti, perché, secondo quanto essi stessi affermano, chi contesta viene represso, inserito in una lista nera e a volte detenuto. contraria la visione del governo, che invece afferma di tutelare la libertà di parole e l'opposizione, purché venga giudicata costruttiva. Uno strano destino, quello degli studenti, che negli anni Novanta avevano fortemente appoggiato le riforme del riformista Mohammad Khatami, allora presidente iraniano. Ma la svolta ultraconservatrice che ha portato Ahmadinejad alla guida politica del Paese ha di fatto deluso le aspettative degli studenti.

USA: Bush blocca un'esecuzione in Texas

Il presidente americano, George W. Bush, ha bloccato l'esecuzione di un condannato in Texas, lo stato con il maggior numero di condanne a morte, dopo che il tribunale internazionale de L'Aia si è detta convinta della violazione dei diritti del detenuto, secondo la Convenzione di Vienna sui diritti legali dei prigionieri.

La richiesta di bloccare l'esecuzione per José Ernesto Medellín, messicano, condannato per duplice omicidio, è stata trasmessa al tribunale olandese dal Messico come richiesta di censura del comportamento delle istituzioni statunitensi.

Il blocco però, applicato per evitare sanzioni all'estero, non ha incontrato comunque il favore di Bush, che in una nota ha precisato: "Il presidente non concorda con l'interpretazione della Convenzione di Vienna fatta dalla Corte Penale"; per lo stato del Texas, invece, né il presidente né il tribunale olandese sono legittimati a decidere sulla condanna.

L'ultima parola spetterà in questi giorni alla Corte Suprema Federale, che potrà esprimersi sulla legittimità dell'esecuzione.

Ucciso tabaccaio a Napoli, stava andando a versare l'incasso

Ucciso mentre si dirigeva in banca a ritirare i soldi. Stava andando in banca a versare gli incassi a Sant'Antimo (piazza Matteotti) un tabaccaio. Si chiamava Salvatore Gaito, 47 anni. Non sono chiare le dinamiche, ma probabilmente si tratta di una di rapina: indosso alla vittima i militari hanno trovato una grande somma di denaro.

Dichiara il fratello , Angelo, Noi abbiamo fatto sempre del bene, non capisco perchè tanta violenza. Abbiamo aiutato tutti. Mio fratello non meritava questa fine. Da qualche tempo avevano deciso di chiudere prima la sera proprio per evitare rischi ma vedete, è stato del tutto inutile. Questa mattina dovevo andare io in banca a fare il solito versamento, invece Francesco ha deciso di andare lui mentre io mi sono recato al magazzino del monopolio. E chi immaginava che potesse accadere tutto ciò... Mio padre è morto dopo appena cinque anni di matrimonio con nostra madre. Una donna che ci ha tirato su con tanti sacrifici e noi con tanti sacrifici abbiamo sempre gestito la nostra tabaccheria, facendoci ben volere da tutti.

Pakistan: cade aereo della scorta di Musharraf, quattro morti

Un elicottero che scortava il presidente pakistano Pervez Musharraf, appena rieletto presidente a seguito di contestatissime elezioni, si è schiantato al suolo durante il viaggio verso il Kashmir, nel Pakistan nord-orientale. L'elicottero su cui viaggiava Musharraf, tuttavia, è atterrato senza problemi.

L'elicottero è precipitato a pochi chilometri dalla capitale del Kashmir pakistano, Muzaffarabad, dove il presidente si stava recando in occasione del secondo anniversario del terremoto che devastò la zona nel 2005. Oltre ai quattro morti accertati vi sono tre feriti, tra cui anche in portavoce del presidente, Rashid Qureshi, che tuttavia non ha riportato gravi conseguenze. L'elicottero russo Mi-17 avrebbe subito un problema tecnico, secondo il portavoce dell'esercito, Waheed Arshad, e

non sarebbe stato abbattuto da razzi.

Alcuni testimoni oculari avrebbero però visto un razzo partire da terra che avrebbe colpito l'elicottero che poi si è schiantato fra le fiamme. Al Jazeera ha poi affermato che l'intelligence pachistana non esclude l'ipotesi di un attacco.

L'incidente rientra in un clima di contestazioni contro il presidente che nel 1999 prese il potere in Pakistan con un colpo di stato, e che di recente è stato rieletto dopo contestatissime elezioni, che saranno confermate o annullate dalla Corte Suprema entro il 17 ottobre. Non sarebbe la prima volta che il presidente subisce attentati contro la sua persona: dal 1999 è accaduto tre volte, l'ultima delle quali nel luglio scorso da parte di Al-Qaida.

Wiki@Home intervista Alessio Bragadini, uno dei creatori dell'usenet in italiano

Alessio Bragadini (8 agosto 1970), laureato in Scienze dell'Informazione all'Università di Pisa. Al Centro Servizi per la Rete d'Ateneo (SerRA) della stessa università comincia a occuparsi a tempo pieno di Internet, e in particolare di World-Wide Web. Partecipa alla creazione del GCN nel 1993 e ne è membro sino al 2006. Attualmente è consulente nel campo dei servizi Web e vive a Milano.

* **W@H:** Come erano i "bei tempi andati della rete", soprattutto in confronto col presente e col futuro della stessa? Ovvero quali sono i tuoi ricordi personali sull'inizio della diffusione della rete in Italia e sugli inizi di usenet, e i tuoi pareri sulla situazione attuale della rete da un punto di vista sociale, sui nuovi strumenti wiki e su Wikipedia in particolare - ma anche blog ed altro se vuoi.

Alessio Bragadini: I "bei tempi andati della Rete" non erano forse così belli, diciamo che

c'era un'utenza infinitamente minore in numero e più consapevole, e molto più interessata ad usi sociali e politici del mezzo. Una mia delusione è che non solo questi utenti attivi sono calati negli anni in percentuale (inevitabile) ma anche in numero assoluto!

Non ho potuto sperimentare le vere fasi pionieristiche di Internet in Italia, io sono arrivato subito prima del grande cambiamento introdotto dal Web che ha poi aperto le porte all'uso di massa. Tra questo momento e la grande commercializzazione c'è stato un momento di massimo interesse per gli usi sociali, evidenziato dal dibattito sulle reti civiche e le comunità virtuali di metà degli anni '90. Attività molto spesso notturne, e massima eccitazione quando qualche giornale menzionava Internet. :-)

Continua sul sito di Wikinotizie

L'Atari 2600 compie 30 anni

Nell'ottobre del 1977 l'Atari, l'azienda fondata nel 1972 da Nolan Bushnell e Ted Dabney, dopo due anni di lavoro mette in vendita, negli Stati Uniti d'America, l'Atari VCS (acronimo per Video Computer System) che verrà rinominata nel 1982 in Atari 2600 (dal nome del progetto, CX2600).

Nell'anno di lancio la console, la prima programmabile, vende solamente 250 000 unità fallendo miseramente l'obiettivo di sconfiggere le precedenti console in grado di supportare solamente un videogioco. All'epoca tuttavia l'Atari 2600 poteva supportare solamente 9 giochi, troppo pochi rispetto al suo prezzo, che era di 250 dollari.

L'Atari decise quindi nel 1979 di acquistare diritti di videogiochi da coin-op, tra cui Space Invaders, creato l'anno prima dalla Taito. Grazie a questo e ad altri 200 titoli (da Pac-Man ad E.T., considerato da molti, compresa la rivista Pc World, il peggior videogioco di tutti i tempi) sviluppati per l'Atari 2600, l'indu-

stria statunitense ha venduto circa 40 milioni di console ai giocatori che hanno inoltre acquistato, complessivamente, circa 120 milioni di cartucce.

Con l'avvento negli anni ottanta degli home computer, tra cui l'Apple II e il Commodore 64, che portò ad una riduzione delle console vendute che costrinse l'Atari a fermare la produzione il primo gennaio del 1992, dopo 14 anni dal suo primo rilascio nel mercato USA. Circa tre anni dopo, nel dicembre 1994 verrà messa in commercio la PlayStation, che riuscirà a vendere più del doppio delle macchine vendute dall'Atari in soli dodici anni (nel marzo del 2006 la Sony ne ha annunciato il ritiro).

Nel 1996 alcuni fan dell'Atari 2600 hanno avviato il progetto Stella, un software open source in grado di emulare la maggior parte dei videogiochi della console. Scritto in C++, è disponibile per Microsoft Windows, Mac OS X e Linux.

Morto il motociclista Norifumi Abe

Leri ha perso la vita il motociclista giapponese Norifumi Abe. Aveva compiuto 32 anni il mese scorso, il 7 settembre.

"Norick", come era solito farsi chiamare, è deceduto nei pressi di Kawasaki. Stava effettuando una inversione a U non permessa, quando un autocarro gli ha sbarrato la strada, impedendogli di correggere la traiettoria della moto. La corsa in ospedale si è rivelata inutile.

L'esordio di Abe risale al 1994 sul circuito di Suzuka, dove è riuscito a salire sul gradino più alto del podio nel 1996 e nel 2000. Dopo dieci anni di corse, il 31 ottobre 2004, si era ritirato dalla MotoGP dopo aver corso a Valencia per dedicarsi alle Superbike.

Tra i vari piloti che piangono lo scomparso, soprattutto quelli della Yamaha, figura anche Valentino Rossi che lo stimava tanto da utilizzare il soprannome "Rossifumi" durante i primi anni della sua carriera.

Tragedia alla maratona di Chicago: un morto e 350 feriti per il troppo caldo

La maratona di Chicago, una delle più grandi città degli Stati Uniti d'America, si è trasformata da competizione agonistica in tragedia: a causa dell'alta temperatura nella zona, con picchi di 31 °C e quasi il 90% di umidità (maggiore è il tasso di umidità, più aumenta la sensazione di calore recepita dall'organismo), un corridore è morto e 350 sono dovuti ricorrere a cure ospedaliere d'urgenza.

Uno dei corridori provenienti dal Michigan, Chad Schieber (35 anni) si è accasciato durante la corsa, per poi morire poco dopo. Il personale sanitario che ha portato l'uomo presso il più vicino ospedale ha potuto solo accertarne il decesso.

I 36 000 corridori che partecipavano alla competizione hanno però continuato inconsciamente la gara, superando le barriere che la polizia aveva predisposto per fermare la maratona a scopo precauzionale; solo 25 000 comunque sono riusciti a giungere al traguardo. La gara è stata vinta dall'africano Patrick Ivuti (2 ore, 11 minuti e 11 secondi).

Licenza

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza **Creative Commons Attribution**. Gli articoli pubblicati in questa edizione stampabile sono stati creati dai Wikinotiziani. Per vedere una copia della licenza CC-BY, visita il sito:

<http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/>

o invia una lettera a:

Creative Commons

543 Howard Street, 5th Floor

San Francisco, California, 94105, USA

Riguardo Wikinotizie: Siamo un gruppo di volontari la cui missione è quella di creare una comunità i cui partecipanti (compreso te) collaborano da qualsiasi parte del mondo per riportare e divulgare le notizie sui fatti correnti, rendendo il nostro lavoro sempre disponibile per la redistribuzione e l'uso gratuiti.

Riguardo Wikinotizie Print Edition: Per avere maggiori informazioni su Wikinotizie Print Edition, visita il sito: [http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione stampabile](http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione_stampabile)